

segue che nel concedere alla Società "Ansisio" il nulla osta per il mutuo da contrarre con l'Ente M. J., l'Istituto pretese ogni possibile ampliamento di garanzie, compreso l'obbligo di cessione di un contributo di incerta concessione da parte dello Stato, ma che la vera contropartita fu costituita dal vincolo sul pacchetto azionario di proprietà della Regione Trentino-Alto Adige, rimasto fuori dal precedente vincolo sulle altre azioni.

Il Direttore Generale,
 visto il suesposto rapporto del Servizio
 Affari Patrimoniali Immobiliari,
 sottopone al Consiglio
 di Amministrazione

per le conseguenti decisioni, la proposta della Società "Ansisio" di rinunciare all'operazione di scatto delle annualità statali ed alla conseguente riduzione del residuo mutuo, con riserva, in caso di accoglimento, di dare comunicazione ai competenti Ministeri con riferi-